3ª escursione in Romania: le ricchezze del sottosuolo rumeno

Petrolio & burocrazia, due caratteristiche di un Paese ancora in cerca di sé

Doverosa premessa.

È deprimente dover sempre valutare la ricchezza di un paese secondo le **risorse naturali di fonti fossili e non rinnovabili,** causa storica dell'effetto serra e quindi, del **riscaldamento globale.**

Eppure è così, per soddisfare l'impennata di bisogni elettrici, indispensabili per lo sviluppo che ci seppellirà, quelle **energie rinnovabili** sono in ritardo anche da un punto di vista culturale, e ormai da decenni incespicano in ambientalismo fazioso e scelte sbagliate.

Dalla borsa il valore del **Brent** definisce un prezzo al barile: **domanda, offerta, speculazione… sostenibilità?**

Sembra che in Italia si torni a preferire l'energia nucleare! Discorso infinito, ma difficile da evitare prima di inoltrarsi sulle contraddizioni della Romania. Una nazione col corpo poggiato sul continente europeo, ma ancora in aria di centralismo **dell'est**.

Terra ricca di risorse naturali, ma penalizzata da una ricchezza pro capite notevolmente al di sotto della media dell'Unione Europea.

I motivi sono endemici, come descritto nella **1ª analisi della crisi politica in Romania** & quindi, **nella 2ª analisi relativa agli sviluppi della medesima crisi.**

La Romania, pioniere petrolifero del XIX secolo

La Romania ha una lunga storia nell'estrazione di **petrolio & gas**. Attualmente è il secondo produttore di petrolio e gas dell'UE. Ha inoltre la particolarità di essere il paese in cui è stata fondata la **prima raffineria di petrolio al mondo nel 1857**.

Allo stato attuale, nonostante oltre 150 anni di attività estrattiva, il Paese dispone ancora di cospicue riserve accertate e ha effettuato scoperte recenti, specialmente nel **Mar Nero**. Dunque, la Romania dispone di un ventaglio abbastanza ampio di risorse naturali, alcune già sfruttate, altre ancora da sviluppare.

Risorse naturali e aree di sottoutilizzo

a) Idrocarburi e gas naturale

- **Esportazione e consumi interni:** attualmente la Romania **esporta** sia petrolio che gas naturale, sebbene la produzione di petrolio sia in declino e il paese dipenda dalle **importazioni** per coprire il suo fabbisogno energetico. Una contraddizione interna che genera dibattito politico.
- **Giacimenti nel Mar Nero**: nel 2012, sono stati scoperti giacimenti di gas naturale nel Mar Nero, e nel 2014 è stato trovato un giacimento di petrolio nelle acque poco profonde della placca continentale. Queste scoperte potrebbero aumentare l'indipendenza energetica del paese.
- **Produzione ed esplorazione:** la società petrolifera OMV Petrom è il più grande produttore di petrolio e gas dell'Europa sud-orientale e opera anche in Kazakistan. Negli ultimi anni, OMV Petrom ha identificato nuove riserve, tra cui tre aree scoperte nel 2023: Verguleasa, Târgovi?te e Târgu Jiu (AI

Overview).
- **Queste risorse energetiche** interne coprono una quota di necessità interna più elevata rispetto alla media UE. Tuttavia, lo sfruttamento di tutto il potenziale è ancora differito: per esempio alcuni giacimenti on-shore sono stati scoperti da tempo, ma l'organizzazione per un pieno utilizzo è tuttora in forte ritardo.

b) Minerali & altre risorse sedimentarie

Il paese possiede altre, potenziali risorse minerarie non sfruttate: ad esempio risorse stimate di sali, sabbie e ghiaie, rocce da costruzione, nonché metalli ferrosi e non ferrosi. È stato anche assegnato un progetto per l'estrazione di magnesio vicino a Oradea, un'altra possibilità al vaglio, dimostrazione che alcune, interessanti risorse sono ancora da valorizzare pienamente.

c) Risorse idriche, acque termali e potenziale turistico/naturale

La regione occidentale della Romania è ricca di acque termali e minerali: pur esistendo, queste risorse non sempre vengono sfruttate appieno per lo sviluppo turistico o per usi energetici/terapeutici.

Anche le foreste (specialmente quelle antiche o "old?growth") costituiscono un patrimonio importante ma la gestione appare talvolta critica (ad esempio problemi di disboscamento illegale).

d) Principali ambiti di sottoutilizzo

- La lenta capacità di assorbimento dei fondi strutturali europei si ripercuote anche sugli investimenti in infrastrutture e nelle risorse naturali. (vedi la lentezza nell'attuazione dei progetti energetici o infrastrutturali) (OBC Transeuropa)
- Giacimenti importanti restano in fase di sviluppo o attesi (es: Neptun Deep) e quindi i benefici economici non sono ancora pienamente entrati nell'economia del Paese.
- Il contesto istituzionale, la burocrazia, la trasparenza, le leggi e le pratiche ambientali incidono sulla tempistica e sull'efficacia dello sfruttamento delle risorse.

Conclusioni relative all'energia e alle ripercussioni interne

Riassumendo, in questa 3ª escursione dalle parti di Bucarest, si può affermare che la Romania è un paese svilito da se stesso. Infatti, se gli **ostacoli interni** che vanno dalla corruzione alla debolezza amministrativa, dall'instabilità politica alla burocrazia non frenassero lo sviluppo, è lecito ipotizzare che la Romania potrebbe considerarsi un paese **ben più fiorente**. Infatti, il buon potenziale non solo energetico dovrebbe essere un contributo significativo sia per il paese che per l'appartenenza all'Unione Europea.

Quindi, per migliorare la situazione servirebbero **riforme istituzionali**, maggiore **trasparenza**, capacità amministrativa rafforzata e una **volenterosa** strategia nazionale, costruttiva e incorruttibile nel valorizzare le risorse nel lungo termine a favore del Paese.

L'attuale governance è causa del dissenso da parte della popolazione e dell'ondata di sovranismo antieuropeista che ha diviso il paese, soprattutto dopo l'esclusione di **Calin Georgescu** dalla politica nel **2024** e le presidenziali perdute da **George Simion nel 2025.**

Due eventi politici non del tutto **trasparenti** e già trattati precedentemente. Frutto di **governi incapaci** di risollevare le sorti di una Romania ancora ricca di risorse e voglia di **riscatto popolare** dopo 22 anni di dittatura da parte di Nikolae Ceausescu.

© 2025 CIVICO20 NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 31/10/2025

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/internazionale/3a-escursione-in-romania-le-ricchezze-del-sottosuolo-rumeno/31/10/2025/